



Comune di Visso

Provincia di Macerata



COPIA

Registro Generale n. 139

ORDINANZA DEL SINDACO

N. 138 DEL 12-04-2017

PROT.N. _____ DEL _____

Ufficio: **URBANISTICA**

Oggetto:	Sisma 2016. OCDPC n. 394/2016. Realizzazione delle soluzioni abitative d'emergenza (S.A.E.) nel Comune di Visso (MC), Villa S. Antonio - Pretara. Ordinanza di Occupazione d'emergenza.
-----------------	--

L'anno duemiladiciassette addì dodici del mese di aprile, il Sindaco **PAZZAGLINI GIULIANO**
Considerato che:

- i territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche, e Umbria sono stati colpiti dagli eventi sismici del 24 agosto e del 26 e 30 ottobre 2016;
- i predetti ultimi eventi hanno determinato un ulteriore aggravamento della situazione di criticità, impattando in modo grave sui territori e le popolazioni già colpite;
- tenuto conto che tali fenomeni sismici hanno provocato il coinvolgimento di persone, ulteriori crolli, l'interruzione dei servizi essenziali e un complessivo aggravamento delle condizioni di vita e operative nelle zone interessate;

VISTO l'art. 15 della legge del 24 febbraio 1992, n. 225 "Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile" e s.m.i.;

VISTO l'art. 108, lettera c, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59" e s.m.i.;

VISTO il D.L. 7 settembre 2001, n. 343 "Disposizioni urgenti per assicurare il coordinamento operativo delle strutture preposte alle attività di protezione civile e per migliorare le strutture logistiche nel settore della difesa civile", convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2001, n. 401 e s.m.i.;

VISTO il D.L. 15 maggio 2012, n.59 "Disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile", convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 2012, n.100 e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale Marche 11 dicembre 2001, n° 32 "Sistema regionale di protezione civile;

VISTO il D.P.C.M. del 24 agosto 2016, recante "Dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato il



Comune di Visso

Provincia di Macerata



territorio delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia e L'Aquila il giorno 24 agosto 2016, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito con modificazioni dalla legge 27 dicembre 2002, n. 2862”;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale Marche del 29 agosto 2016 n. 1012, recante “Prime misure organizzative per la gestione degli interventi urgenti di Protezione Civile conseguenti all’evento sismico del 24.08.2016”;

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con cui si è dichiarato lo stato di emergenza, per la durata di 180 giorni, in conseguenza di eccezionali eventi sismici che in data 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria;

VISTA l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 26 agosto 2016, n. 388, in particolare gli articoli 5, comma 1 e 6;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale Marche del 13 ottobre 2016, n. 1225, avente ad oggetto: “*Art. 1, Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 393 del 13 settembre 2016. Individuazione delle strutture organizzative e attribuzione di specifici compiti connessi con la realizzazione degli interventi di emergenza conseguenti all'eccezionale evento sismico del 24 agosto 2016*”;

VISTO il Decreto-legge 17 ottobre 2016 n. 189 recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016”

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre 2016 recante l'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 26 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria ed Abruzzo;

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 ottobre 2016 recante l'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 30 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria ed Abruzzo;

VISTO il Decreto-legge 11 novembre 2016 n. 205 recante “Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni e dei territori interessati dagli eventi sismici del 2016”

VISTO il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” e s.m.i., con particolare riferimento agli articoli 50 e 54;

CONSIDERATO che si rende necessario porre in essere, in termini di urgenza, ogni azione utile per la programmazione ed esecuzione degli interventi finalizzati a ricondurre le popolazioni colpite dagli eventi calamitosi alle normali condizioni di vita;

RITENUTO, inoltre, che nelle more dell’avvio della ricostruzione e del ritorno alle normali condizioni di vita è imprescindibile assicurare alle popolazioni interessate ogni immediato sostegno atto a consentire la tutela degli interessi fondamentali delle predette popolazioni, avuto riguardo in particolare all’integrità della vita ed alla salubrità dell’ambiente;

RILEVATO che in conseguenza degli eventi sismici del 24 agosto e del 26 e 30 ottobre 2016 risultano nuclei familiari privi di abitazione principale e che devono ottenere un alloggio temporaneo a seguito dei crolli e delle distruzioni di edifici pubblici e privati, causati dagli eventi sismici di cui trattasi;



Comune di Visso

Provincia di Macerata



TENUTO conto che i moduli abitativi, realizzati ai sensi dell'art. 2 della legge 24 giugno 2009, n. 77 e s.m.i., non comportano una alterazione permanente dello stato dei luoghi né arrecano pregiudizio ai valori paesaggistici, in ragione della loro destinazione ad uso transitorio e della rimovibilità degli stessi al cessare delle esigenze emergenziali;

PRECISATO che, pertanto, sussiste la grave e urgente necessità pubblica di acquisire la disponibilità di aree da adibire all'installazione e insediamento delle "strutture abitative di emergenza" (S.A.E.) ad uso della popolazione rimasta priva di abitazione principale, sino alla ricostruzione degli edifici distrutti o dichiarati inagibili;

VISTI gli artt. 49 e 50 del D.P.R. 8 giugno 2001, n° 327 - *"Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità"*;

VISTI gli esiti favorevoli con prescrizioni, dei sopralluoghi effettuati congiuntamente dal Centro di Competenza CNR – IGAG, ISPRA e ARPAT, dalla Regione Marche e da questo Comune, nei quali sono state esaminate le aree comunali ove realizzare le SAE, tra le quali quella in Visso, Villa S. Antonio – Pretara;

INDIVIDUATI in Villa S. Antonio – Pretara di Visso i terreni identificati nell'allegato piano particellare, parte integrante del presente provvedimento assieme ad una planimetria esplicativa delle aree da occupare per la realizzazione delle "strutture abitative di emergenza" (S.A.E.);

PRECISATO che la misura delle indennità spettanti a ciascun avente diritto, per la necessità urgente dell'occupazione delle aree, saranno determinate con successivo atto, previa stima da parte dell'Agenzia delle Entrate;

DATO ATTO fin d'ora che per le proprietà comunali non verranno determinate e pagate indennità, in quanto aree già a disposizione dell'Ente;

CONSIDERATO che la gravità dell'evento e del suo impatto non rendono possibile l'applicazione di metodologie e procedure ordinarie;

RICHIAMATI in particolare:

- **l'art. 5 comma 1 dell'OCDPC n. 388/2016** il quale prevede che, per la realizzazione dell'attività di cui alla presente ordinanza, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, della direttiva del Consiglio dei Ministri del 22 ottobre 2004 e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario, i soggetti di cui all'articolo 1, comma 1, possono provvedere, sulla base di apposita motivazione, in deroga alle seguenti disposizioni normative:
 - ... *omissis* ...
 - Legge 7 agosto 1990 n. 241, articoli 2-bis, 7, 8, 9, 10, 10-bis, 14, 14-bis, 14 ter, 14-quater, 14-quinquies, 16, 17, 19 e 20 e successive modifiche ed integrazioni;
 - decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, articoli 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 22-bis, 23, 24, 25 e 49;
 - decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, articolo 40, 43 comma 1, 44-bis e 72;
 - ...*omissis*....
 - leggi e altre disposizioni regionali strettamente connesse alle attività previste dalla presente ordinanza"



Comune di Visso

Provincia di Macerata



- **l'art. 6 dell' OCDPC n. 388/2016** il quale prevede che “per le attività di soccorso, assistenza e ricovero delle popolazioni colpite dagli eventi di cui alla presente ordinanza, i Sindaci possono provvedere all’occupazione d’urgenza ed alle eventuali espropriazioni adottando tempestivamente il decreto di occupazione d’urgenza, prescindendo da ogni altro adempimento, e procedendo alla redazione dello stato di consistenza e del verbale di immissione in possesso dei suoli, anche con la sola presenza di due testimoni.”
- **l'art 3 comma 1 dell' OCDPC n. 389/2016** il quale prevede che “gli interventi da realizzare ai sensi del comma 2 dell’articolo 1 dell’ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 388 del 26 agosto 2016 citata in premessa, che sono dichiarati indifferibili, urgenti e di pubblica utilità, costituiscono variante agli strumenti urbanistici vigenti”
- **L'art. 1, comma 2, dell' OCDPC n. 394/2016** il quale prevede che i Comuni interessati provvedono alla ricognizione e quantificazione dei fabbisogni considerando i soli edifici situati nelle zone rosse o dichiarati inagibili con esito di rilevazione dei danni di tipo “E” o “F”, questi ultimi qualora non di rapida soluzione. Su tali basi, i suddetti Comuni provvedono all’elaborazione delle proposte di individuazione delle aree utilizzabili, anche tenendo conto delle esigenze di natura non abitativa di cui all’articolo 2 della presente ordinanza. L’individuazione delle aree destinate ad ospitare le S.A.E. è definita dalla Regione d’intesa con il Comune, previo esperimento delle necessarie verifiche di idoneità svolte dalle medesime Regioni, nell’ambito del più generale coordinamento e del modello operativo di cui agli articoli 1 e 2 dell’ordinanza n. 388/2016, assicurando la preferenza delle aree pubbliche rispetto a quelle private oltre che il contenimento del numero delle aree, pur nel rispetto delle esigenze abitative dei nuclei familiari.”
- **L'art 3 comma 5 dell' OCDPC n. 394/2016** il quale prevede che “per lo svolgimento delle attività di cui agli articoli 1, 2, 3 e 4 della presente ordinanza, i soggetti ivi previsti, per gli aspetti di rispettiva competenza, possono procedere, nella misura eventualmente strettamente necessaria e con i limiti già previsti, ai sensi di quanto disposto dagli articoli 5 e 6 dell’ordinanza n. 388/2016”;
- **L'art 3 comma 6 dell' OCDPC n. 394/2016** il quale prevede che “fatto salvo quanto previsto dall’articolo 1, comma 2, ultimo periodo della presente ordinanza, ai fini dell’utilizzo delle aree necessarie per l’attuazione di quanto previsto dagli articoli 1, 2, 3 e 6 della presente ordinanza, si procede, nei limiti indicati dalle disposizioni di cui al comma 5, in deroga alle vigenti disposizioni. A tal fine le Regioni definiscono, d’intesa con i Comuni interessati, le necessarie procedure volte a consentire a questi ultimi di provvedere all’acquisizione delle aree idonee al patrimonio pubblico, ovvero alla relativa locazione, nel rispetto del principio di economicità e dell’esigenza di limitare le modifiche all’uso dei suoli nei territori interessati.
- **L'art. 1 (Accoglienza della popolazione con il ricorso a strutture e moduli abitativi provvisori – container) dell'OCDPC n. 408/2016**, avente ad oggetto: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016”

DATO ATTO che le suddette S.A.E. si configurano, in sintesi, quali strutture abitative in cui alloggiare, senza soluzioni di continuità ed in sicurezza, quei nuclei abitativi dei residenti nelle abitazioni danneggiate dal sisma con esito d’inagibilità, per tutto il tempo necessario alla riparazione dei danni.

DATO ATTO che per l’urgente necessità di programmare le attività edificatorie finalizzate alla realizzazione delle strutture abitative emergenziali, si ritiene necessario procedere all’acquisizione di aree, idonee al suddetto insediamento in Visso, Villa S. Antonio – Pretara, avvalendosi delle deroghe di cui all’art.5 dell’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 26 agosto 2016, n. 388 e successive modificazioni, nonché in deroga al D.P.R. 6 giugno 2001, n.380 e agli strumenti urbanistici vigenti;



Comune di Visso

Provincia di Macerata



DATO ATTO che non è possibile indugiare oltre stante l'urgente necessità di programmare le attività edificatorie per la realizzazione di idonei spazi adibiti alle strutture abitative emergenziali che si ritengono di urgente interesse pubblico;

PRESO ATTO che gli interventi di che trattasi sono stati dichiarati di pubblica utilità, indifferibili e urgenti dall'OCDPC n. 389/2016 art. 3 e che gli stessi costituiscono variante agli strumenti urbanistici vigenti;

ORDINA

Di occupare temporaneamente in via di urgenza, con effetto immediato e per le motivazioni illustrate in premessa, i beni identificati negli allegati elaborati tecnici, per il periodo necessario al venir meno dello stato di necessità e comunque entro il termine di **60 mesi**.

Di Stabilire che la misura delle indennità spettanti a ciascun avente diritto, per la necessità urgente dell'acquisizione delle aree, saranno determinate con successivo atto, previa stima da parte dell'Agenzia delle Entrate.

Di Pubblicare la presente Ordinanza oggi stesso all'Albo Pretorio online dell'Ente e di comunicarla ai proprietari delle aree da occupare, in deroga a quanto previsto dall'art. 49, comma 2, DPR 327/2001, mediante raccomandata A/R ovvero mediante il messo comunale.

Di Stabilire che la pubblicazione del presente atto all'Albo sostituisce la comunicazione di avvio del procedimento a tutti gli interessati nonché la comunicazione del presente atto ai proprietari irreperibili a qualsiasi titolo.

Di eseguire il presente atto a partire dal giorno **giovedì 20 aprile 2017 e successivi**, mediante la formalizzazione del verbale di consistenza e contestuale immissione in possesso delle aree, che saranno redatti, vista l'urgenza, con la presenza di almeno due testimoni appositamente designati.

Di stabilire che tali terreni verranno riconsegnati ai legittimi proprietari nello stato di fatto e di diritto esistente al momento della loro occupazione, dopo che saranno venuti meno i motivi dell'urgenza e della pubblica utilità.

Di comunicare successivamente, ai proprietari o titolari di diritti reali, l'importo delle indennità spettanti, determinate, sulla base dell'apposito verbale di consistenza, secondo i criteri di cui all'art. 50, comma 1 del D.P.R. 327/2001.

Si dispone che la struttura responsabile del procedimento è l'Area Gestione del Territorio - SUAP, nella persona del Responsabile, (Geom. Dario Morosi), telefono 073795421 e-mail ufficiourbanistica@visso.sinp.net e che lo stesso è il Responsabile del Procedimento.

È possibile prendere visione presso il suddetto ufficio ubicato c/o il locali della ex piscina comunale in loc. Palombare di Visso, dal lunedì al sabato dalle ore 10:00 alle ore 13.30, della documentazione inerente al presente procedimento.

Contro il presente atto è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale della Regione Marche, entro il termine di sessanta giorni, decorrenti dalla data di notificazione del presente provvedimento o della piena conoscenza del presente provvedimento.

In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni, decorrente dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.



Comune di Visso

Provincia di Macerata



Copia della Presente ordinanza è inviata a:

- Prefettura di Macerata (UTG)
- Regione Marche – Ufficio Speciale per la Ricostruzione
- Comando Carabinieri di Visso
- Polizia Municipale di Visso
- Centro Coordinamento Regionale (CCR);
- Direzione di Comando e Controllo (DICOMAC).



Comune di Visso

Provincia di Macerata



OCCUPAZIONE D'URGENZA PER LA REALIZZAZIONE DI STRUTTURE ABITATIVE D'EMERGENZA (S.A.E.) NEL COMUNE DI VISSO (MC)

Piano particellare per occupazione temporanea d'urgenza

COMUNE DI VISSO – Provincia di Macerata Villa S. Antonio – Pretara – Regione Agraria n.2

N.	Foglio	Particella	Qualità	Superficie totale	Superficie da occupare	Proprietà
1	24	295	S	2.710	2.710	ALESI Angelo nato a VISSO il 27/09/1938, LSANGL38P27Mo78I, VIA DELLE PLEIADI 1, 00055 LADISPOLI (RM), Proprietà per 1000/1000
2	24	319	PR	430	430	DI MATTIA Ida nata a CASTELSANTANGELO SUL NERA il 23/04/1942, DMTDIA42D63C267M, VIA POGGIO VILLA S ANTONIO 1, 62039 - VISSO (MC), Proprietà per 1/2 in regime di comunione dei beni; SENSI Antonio nato a VISSO il 12/05/1942, SNSNTN42E12Mo78M, VIA POGGIO VILLA S ANTONIO 1, 62039 - VISSO (MC), Oneri per 1/2 Possessore per in regime di comunione dei beni
3	24	322	PR	590	590	ANGELICI Maria Cristina nata a FIRENZE il 18/02/1955, NGLMCR55B58D612A, VIA PIETRO RUGA 5, 00176 - ROMA (RM) Proprietà per 1/1 in regime di separazione dei beni
4	24	452	IP	95	95	AMMINISTRAZIONE DEL FONDO PER IL CULTO Proprietà per 1000/1000, c/o Prefettura di Macerata, Piazza della Libertà n.15, 62100 MACERATA
5	24	488	S	2.170	2.170	FERREIRA MERLY SOLANGE nato a BRASILE 01/02/1954, FRRMLY54B41Z602O, Proprietà per 1/2 - IRREPERIBILE; DOMINICI Riccardo nato a ROMA il 15/06/1952, DMNR52H15H501O, VIA CAPOSILE 10, 00195 - ROMA (RM)



Comune di Visso

Provincia di Macerata



						Proprietà per 1/2;
6	24	523	S	1.040	520	DOMINICI Angela nata a ROMA il 03/10/1952, DMNNGL52R43H501C, VIA GIUSEPPE GARIBALDI 30, 00062 - BRACCIANO (RM) Proprietà per 1/4; DOMINICI Antonella nata a ROMA il 22/01/1973, DMNNNL73A62H501F, VIA DI MONTE DEL GALLO 9 , 00165 - ROMA (RM) Proprietà per 2/4; RISOLUTI Maria Antonietta nata a BRACCIANO il 11/06/1943, RSLMNT43H51B114W, VIA REGINA D'ITALIA N 11 ED 4 SC B INT 14 , 00062 - BRACCIANO (RM) Proprietà per 1/4
7	24	524	S	2.340	2.340	DOMINICI Maria Caterina nata a ROMA il 09/04/1934, DMNMCT34D49H501I, VIA GREGORIO VII N 108 SC A INT 7 , 00165 - ROMA (RM) Proprietà per 1000/1000;
8	24	525	S	1.600	1.600	DOMINICI Angela nata a ROMA il 03/10/1952, DMNNGL52R43H501C, VIA GIUSEPPE GARIBALDI 30, 00062 BRACCIANO (RM) Proprietà per 1/4; DOMINICI Antonella nata a ROMA il 22/01/1973, DMNNNL73A62H501F, VIA DI MONTE DEL GALLO 9 , 00165 ROMA (RM) Proprietà per 2/4; RISOLUTI Maria Antonietta nata a BRACCIANO il 11/06/1943, RSLMNT43H51B114W, VIA REGINA D'ITALIA N 11 ED 4 SC B INT 14 , 00062 - BRACCIANO (RM) Proprietà per 1/4;
TOTALE SUPERFICIE				10.975	10.455	

Letto e sottoscritto a norma di legge.

IL SINDACO

F.to PAZZAGLINI GIULIANO

ORDINANZE SINDACALI n. 138 del 12-04-2017 - pag. 8 - COMUNE DI VISSO



Comune di Visso

Provincia di Macerata



ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suesposta ordinanza viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal
.....12-04-2017 al 27-04-2017

Li12-04-2017 Reg. n.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Copia conforme all'originale.

Li

IL SINDACO
PAZZAGLINI GIULIANO

RELATA DI NOTIFICA

Visso li

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara di aver notificato copia del presente decreto al Sig.
..... consegnandolo nelle mani del Sig.
.....

Reg.n. ____/____

IL MESSO COMUNALE
